

«Vicenzaoro, settant'anni da record»

A gennaio attesi 1.300 espositori. E la fiera presenta «ViOff - Golden Generation» fra arte, musica e spettacoli

VICENZA «È qui la festa?». La risposta, affermativa, al tormentone fine anni '80 di Jovanotti l'ha data ieri mattina in Sala Stucchi di Palazzo Trissino, Marco Carniello, Global exhibition director jewellery & fashion di Ieg, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'11esima edizione di «ViOff», il Fuori Fiera organizzato in collaborazione con il Comune.

Carniello ha snocciolato con un gran sorriso i numeri che caratterizzeranno l'ormai prossima edizione di «Vicenzaoro January 2024», che si svolgerà in fiera dal 19 al 23 gennaio. Un sorriso giustificato dai quasi 1.300 espositori (60% italiani e i restanti provenienti da 37 Paesi esteri) che da tempo hanno già fatto segnare il tutto esaurito, e dall'andamento di un settore che a livello nazionale ha fatto registrare nei primi otto mesi dell'anno un ennesimo balzo dell'export del 13%. Senza contare che i 70 anni di vita di questa manifestazione, che verranno festeggiati in occasione dell'inaugurazione, con un «Opening teatrale» ad effetto - ha svelato Carniello - sono essi stessi un record di longevità tra le fiere mondiali di settore, con Hong Kong che non supera i 40 anni, Las Vegas i 30 e Monaco che si appresta anch'essa a festeggiare i primi 50 anni. «Con una so-



Stand di 37 Paesi Tanti ne saranno presenti alla settantesima edizione



Carniello
La fiera dell'oro è sorta in un distretto ancora oggi d'eccellenza

stanziale differenza - ha sottolineato ancora Carniello - : che la fiera dell'oro di Vicenza è sorta all'interno di un distretto industriale che ancor oggi rappresenta l'eccellenza a livello internazionale».

L'importante compleanno avrà un'appendice, la sera del 19, con una festa in Fondazione Bisazza, mentre grazie ad una mostra temporanea allestita in fiera si potranno ripere-



Zilio
Parleremo anche di formazione cercando di attirare i più giovani

correre con l'ausilio di installazioni multimediali, le sette decadi a partire dall'anno di nascita, il 1954. Dopo poco meno di un ventennio, nel 1972 fu edificato il primo padiglione nella zona Ovest di Vicenza, la «chiocciola» o la «piramide», come viene ancor oggi chiamato, che a febbraio verrà demolito per fare spazio e dare ordine ad un nuovo quartiere fieristico pronto nel 2026. L'11esima edizione di ViOff, titolata «Golden Generation», messa a punto come sempre dallo Studio **Meneghini e Associati**, accompagnerà espositori e visitatori, ma soprattutto i vicentini, da venerdì 19 a domenica 21 gennaio, con il consueto calendario di appuntamenti tra arte, musica, spettacolo, intrattenimento e cultura. «Questa volta - ha detto Leone Zilio, assessore ai grandi eventi - d'intesa con Ieg, abbiamo deciso di parlare anche di formazione e orientamento professionale, coinvolgendo i ragazzi delle seconde e terze medie, quarta e quinta superiore, con l'obiettivo di far loro conoscere le potenzialità occupazionali del settore, che risente di una forte carenza di manodopera». Per il manifesto d'arte è stata scelta Camilla Falsini. Info sugli eventi: www.vioff.it.

Mauro Della Valle

© RIPRODUZIONE RISERVATA

